

II - Rapporto di Riesame ciclico LM-19 Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale (SIEPS)

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 - Potenziare la dimensione pratico-laboratoriale

Azioni intraprese: in riferimento alla coorte 2012-2014 il CDS ha promosso una serie di azioni per il potenziamento della dimensione pratico-laboratoriale all'interno di ciascun insegnamento e coordinando le stesse azioni nell'ambito della più ampia offerta didattica del Corso. A tal fine, già dall'a.a. 2011/2012 è stata condotta una migliore organizzazione dei laboratori erogati dal CdS differenziandone le tipologie per curriculum e per singole figure professionali formate. Inoltre si sono attivate specifiche analisi della domanda di formazione laboratoriale da parte dei docenti titolari degli insegnamenti che hanno innescato una maggiore attenzione alla dimensione pratico – laboratoriale richiesta dagli studenti.

Nel percorso di studio e nella didattica erogata nell'ultimo anno accademico i docenti sono stati fortemente sollecitati dal Gruppo di riesame e dal Coordinatore del CdS a rendere più spendibili sul piano operativo e professionale le attività didattiche erogate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo individuato è stato raggiunto e ha visto la presentazione di prodotti editoriali realizzati direttamente dagli studenti nell'ambito del Laboratorio di editoria libraria e multimediale, oltre che la organizzazione di eventi nell'ambito del Laboratorio di comunicazione e organizzazione eventi e Laboratorio di ufficio stampa, dando vita alla prima e seconda edizione del Convegno InnovAttivi esperienza fuori/classe (23 gennaio 2014 e 13 gennaio 2015).

Obiettivo n. 2 - Maggiore coordinamento tra insegnamenti

Azioni intraprese: nell'ambito del triennio è stata realizzata una valutazione puntuale dei singoli programmi di insegnamento al fine di evitare ripetizioni e sovrapposizioni tra i corsi triennali dai quali provengono gli studenti e il corso di studio in oggetto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Coordinatore del corso, unitamente al Gruppo di Riesame, ha organizzato una serie di incontri con i docenti del corso per attività seminariali sulla qualità della didattica e il coordinamento degli insegnamenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il giorno 21 gennaio 2014 sono stati invitati tutti i rappresentanti degli enti convenzionati per il tirocinio al fine di evidenziare la richiesta di formazione da parte del territorio e il futuro inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Inoltre, in data 4 giugno 2014, il gruppo di lavoro tirocinio di dipartimento ha organizzato un incontro con tutti gli enti convenzionati con i quali il CdS ha stretto accordi per le attività di tirocinio degli studenti. Inoltre, è stato inviato via email un questionario agli enti al fine di rilevare il loro giudizio sull'organizzazione didattica del tirocinio e sulla preparazione dei nostri studenti. Gli enti interessati ammontano a 43 unità. Di questi, hanno risposto al questionario in 3. Il loro parere sulla preparazione degli studenti è risultato complessivamente buono, in alcuni casi ottimo. L'esperienza di tirocinio complessiva svolta dagli studenti è stata efficace. Ottimo risulta il rapporto con il tutor della struttura ospitante e l'apprendimento di nozioni e capacità pratiche da parte degli studenti. Il giudizio espresso dagli enti è ampiamente positivo anche per quanto concerne le capacità di cogliere gli stimoli culturali e professionali offerti e la conoscenza delle caratteristiche peculiari della professione.

Ulteriori elementi emergono anche dalle relazioni che ogni tutor esterno presso la sede ospitante redige al termine dello svolgimento da parte dello studente delle 150 ore di tirocinio previste (pari a 6 CFU). In particolare, le case editrici sollecitano una maggiore preparazione sul lavoro editoriale (prioritariamente all'interno del curriculum in Informazione e sistemi editoriali) e sull'editing. Inoltre anche il CdS si impegna ad un controllo delle attività svolte dagli studenti durante il tirocinio e degli

enti ospitanti. In particolare, grazie alle relazioni redatte dai singoli studenti, che rappresentano un diario di bordo dell'esperienza professionale svolta, è possibile intervenire attraverso azioni correttive, contattare gli enti fino, su delibera del Consiglio del CdS, alla sospensione della convenzione. Attraverso le consultazioni dirette rivolte ai laureati e agli enti, in alcuni casi il tirocinio convenzionato ha rappresentato uno strumento finalizzato all'occupabilità dei nostri laureati. Tirocinio post-laurea, contratti di collaborazione, seminari si sono rivelati modalità utili per accompagnare nel mondo del lavoro i nostri studenti. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, ma sarebbe opportuno incentivare consultazioni con enti nazionali e/o internazionali. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Dai dati relativi al profilo dei laureati nella coorte considerata (**FONTE DATI: ALMALAUREA, profilo laureati**), tra le motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale in oggetto emergono in maniera significativa i fattori prevalentemente culturali e professionalizzanti. Un elemento di criticità che emerge è quello relativo all'internazionalizzazione che rappresenta, per il corpo docente del CdS, una priorità fondamentale, come appare dalle schede di Riesame annuali relativi alla coorte considerata. Sempre sulla base dei dati Almalaurea (**FONTE DATI: Almalaurea, condizione occupazionale dei laureati**), puntando l'attenzione sui laureati nel 2012 a un anno dalla laurea, emerge che su un collettivo di 51 laureati, 47 hanno compilato il questionario. Una lettura per genere sottolinea il 66,7% di donne e il 33,3% di uomini, con un'età media alla laurea di 28,2 anni e una durata degli studi di 2,6 anni. Per quanto concerne la condizione occupazionale, il 42,6% lavora, il 10,6% non lavora e non cerca occupazione mentre il 46,8% è alla ricerca di un lavoro. Il numero di occupati (20) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla magistrale, mentre il 25% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. La tipologia dell'attività lavorativa prevede nel 35% dei casi un contratto a tempo indeterminato. Il settore prevalente risulta quello privato (60%), a cui segue il pubblico (25%) e il non profit (25%). Il ramo dell'attività economica interessa nella quasi totalità dei casi i servizi (90%) con una prevalenza dei settori legati alla pubblicità e alle comunicazioni, in stretta correlazione al percorso formativo della magistrale in oggetto. Il guadagno mensile netto è pari a 737 euro e, dalle risposte fornite al quesito sull'utilità della laurea magistrale, emerge un giudizio positivo (la laurea è molto efficace per il 35% degli intervistati).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 - Incentivare consultazioni con enti regionali, nazionali e internazionali

Azioni da intraprendere: realizzare una mappa dei principali enti rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale sui tre principali profili in uscita degli studenti nel settore dell'informazione e della comunicazione: comunicazione istituzionale, pubblica e d'impresa; sistemi editoriali; giornalismo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: organizzazione di un ciclo di seminari nel corso del 2015 che preveda la partecipazione degli esponenti del mondo politico ed economico intorno ai temi in oggetto, in stretta sinergia con il CdS in Scienze della Comunicazione del Dipartimento. I seminari potrebbero svolgersi sotto la responsabilità del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e dei due corsi di studio che rientrano nel comparto della Comunicazione.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 - Conoscenza e comprensione e capacità di applicazione

Azioni intraprese: a partire dall'ultimo anno della coorte considerata il CDS ha inserito all'interno delle singole schede di insegnamento, oltre al programma, l'indicazione della modalità attraverso la quale viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente (esame, esoneri in itinere, elaborazione di tesine, produzione di prodotti multimediali, ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva viene applicata da tutti i docenti del corso con risultati positivi.

Obiettivo n. 2 - Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

Azioni intraprese: all'interno di ciascun insegnamento sono state vivamente consigliate attività laboratoriali in itinere, discussione sui temi trattati, coinvolgimento degli studenti al fine di valorizzare le singole abilità possedute e accertate e adeguarle alle nuove domande poste dai mutamenti del contesto sociale, culturale e produttivo e all'inserimento nel mondo del lavoro

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva viene applicata da tutti i docenti del corso con risultati positivi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'informazione editoriale, rispondendo pienamente agli obiettivi formativi, fornisce una risposta valida alla domanda di formazione e i laureati in uscita raggiungono le capacità attese di applicare conoscenza e comprensione. I risultati di apprendimento previsti risultano, nel complesso, effettivamente raggiunti.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Il Coordinatore del CdS ha visionato le schede descrittive degli insegnamenti e ha previsto un incontro con tutti i docenti al fine di coordinare al meglio i programmi.

Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti.

Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b) e fino ad ora non è stato necessario intervenire sui docenti.

Gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

Il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi risulta buono e raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore.

Dall'analisi delle attività relative agli obiettivi formativi programmati (SUA-CdS quadro A4) si rileva l'efficacia delle azioni formative e la loro pertinenza e coerenza con le discipline e i laboratori. Numerosissime le iniziative promosse dal CdS in piena corrispondenza agli impegni di formazione e orientamento previsti dal piano formativo. In particolare, si vuole segnalare l'organizzazione del convegno internazionale "...più reale della realtà. L'immaginario e il Fake" tenutosi il 20 e 21 maggio 2014.

Alcuni studenti laureandi e laureati hanno partecipato in qualità di relatori e hanno visto i loro lavori – frutto delle tesi magistrali - pubblicati sulla Rivista scientifica internazionale della Sorbonne, Les Cahiers Européens de l'Imaginaire (CNRS éditions, Paris), superando il sistema del doppio referaggio anonimo (numero monografico "Fake, reale, irreale", febbraio 2014). Anche quest'anno è stato ottenuto il risultato di due articoli selezionati ad opera di laureati del nostro CdS per il numero monografico sul Barocco in uscita a febbraio 2015.

La progettazione del CdS riscuote da parte degli studenti ampio consenso. Sulla base dei dati ufficiali disponibili (**Università degli Studi di Bari Aldo Moro, D.A.F.G., Valutazione della didattica, opinione degli studenti 2012/2013**) il giudizio espresso sulle attività didattiche del CdS è, infatti, ampiamente positivo.

Il confronto con i risultati relativi all'a.a. 2011/2012 dimostra una tenuta del CdS su valori molto elevati, registrando un trend in ascesa, soprattutto per quanto riguarda le attività didattiche.

Puntando l'attenzione sui dati 2012/2013, per quanto concerne i programmi di studio e i testi di riferimento, la valutazione è risultata pari a 8 (Q12-Q14); più che buono il giudizio espresso sui docenti del corso (in media è risultato pari a 8,7). Per quanto attiene le lezioni (grado di interesse, chiarezza espositiva, utilità ai fini della preparazione dell'esame, ecc.) la valutazione ha raggiunto il valore medio di 8; dalle risposte relative alla sezione dedicata agli esami, si evince una valutazione pari a 7,5.

Se il grado di soddisfazione espresso sulle attività didattiche, nel complesso, è ampiamente positivo, superando il 90%, elementi di criticità emergono in merito agli spazi, alle aule, ai locali per le esperienze pratiche, alle attrezzature disponibili (GS pari al 55,4%). Ottimo appare l'orario delle lezioni che consente di seguire gli altri insegnamenti (GS pari al 97,8%).

I dati disponibili sull'opinione degli studenti sulla didattica (**Elaborazioni D.A.F.G. I° semestre 2013/2014**), unitamente a quanto emerso **dall'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti**, evidenziano che i contenuti della formazione erogati dal CdS risultano coerenti con le aspettative generali degli iscritti.

Puntando l'attenzione sulle risposte relative agli insegnamenti fornite dagli studenti con una frequenza maggiore al 50%, i risultati sono ampiamente positivi con una soddisfazione 3 e 4 che si attesta all'84,1% e, in relazione al materiale didattico utilizzato, supera il 90%. Ottimo il giudizio espresso sulla docenza: il grado di soddisfazione 3 e 4 viene espresso dal 90% degli studenti.

Gli argomenti trattati nei singoli insegnamenti raccolgono una soddisfazione 3 e 4 che interessa l'86,3% del totale degli studenti frequentanti.

Accanto a questo giudizio ampiamente positivo emerge qualche punto di criticità facilmente risolvibile con poche azioni correttive:

- potenziare le conoscenze linguistiche (lingua italiana, lingua inglese);
- potenziare la dimensione pratico-laboratoriale;
- incrementare le esperienze di internazionalizzazione;
- calibrare le esperienze di tirocinio al fine di renderle più coerenti e congruenti con le finalità del corso;
- rendere ancor più congruenti i programmi di studio delle singole discipline ai profili professionali in uscita.

In sintesi, i dati confermano la sostanziale efficacia formativa del corso. Tuttavia, occorre un leggero intervento per una più specifica definizione dei profili in uscita.

I punti che necessitano di un'azione migliorativa risultano i seguenti: formazione professionale specifica, tirocinio, internazionalizzazione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 - Potenziare le conoscenze linguistiche (lingua italiana, lingua inglese, informatica)

Azioni intraprese: attività laboratoriali per gli studenti e moduli di insegnamenti in lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sono stati individuati all'interno del corso i docenti disponibili ad organizzare attività laboratoriali e seminariali volte al potenziamento delle conoscenze linguistiche in oggetto anche avvalendosi dei fondi del miglioramento della didattica.

Obiettivo n. 2 - Potenziare la dimensione pratico-laboratoriale

Azioni intraprese: attività laboratoriali per gli studenti anche all'interno dei singoli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sono stati individuati all'interno del corso i docenti disponibili ad organizzare attività laboratoriali e seminariali volte al potenziamento della dimensione pratico-laboratoriale

Obiettivo n. 3 - Rendere ancor più congruenti i programmi di studio delle singole discipline ai profili professionali in uscita

Azioni intraprese: incontri seminari con tutti i docenti con esperti del settore per un miglior coordinamento dei programmi e della valutazione della didattica erogata

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: nel corso del 2014 sono stati realizzati incontri in sinergia con il CdS in Scienze della Comunicazione per un miglior raccordo tra il corso triennale e il corso magistrale con la responsabilità dei due coordinatori dei corsi in oggetto e sarebbe opportuno analizzare la carriera degli studenti provenienti da altri corsi triennali dell'Ateneo barese e di altri Atenei.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 - Assegnazione di ruoli e responsabilità

Azioni intraprese: nel corso dei singoli consigli di CdS sono stati assegnati ruoli e responsabilità ai docenti disponibili per una proficua suddivisione del lavoro al fine di una migliore organizzazione del corso (Gruppo di Riesame che già opera in tal senso, responsabile del tirocinio).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: molti ruoli sono stati già assegnati e sono in itinere nuovi incontri per la definizione di nuovi carichi di responsabilità e punti di riferimento per i nostri studenti (odg del Consiglio di CdS del 22 gennaio 2014).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del CdS nella coorte individuata non registra particolari problemi. Sempre rispettate le scadenze ed ogni decisione viene discussa all'interno del CdS. Il Coordinatore evidenzia la costante partecipazione della componente docente e della componente studentesca a tutte le riunioni raggiungendo sempre il numero legale. La partecipazione è attiva, numerose le proposte e gli stimoli da parte di ogni componente. Il CdS è sempre molto attento alle richieste degli studenti e si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione. I ruoli e le responsabilità sono ben definiti. Come già evidenziato, si registra la necessità di unità di personale che possano collaborare ad una migliore organizzazione del CdS. Il Gruppo di Riesame ha sempre lavorato assiduamente redigendo i Rapporti di Riesame e le relazioni in maniera critica.

La gestione della comunicazione, a cura del Dipartimento e del Coordinatore del corso, risulta buona e trasparente.

Gli studenti sono soddisfatti e non lamentano lacune.

I processi di gestione del CdS sono stati condivisi con il direttore del Dipartimento e con la Commissione didattica e vengono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS risulta completa, aggiornata e trasparente ed è effettivamente accessibile ai portatori di interesse.

Durante le riunioni dei consigli di CdS e dagli studenti sono pervenuti alcuni elementi di criticità soprattutto sulle strutture didattiche e sui servizi offerti dal CdS.

In particolare gli studenti lamentano l'assenza di aule attrezzate per gli insegnamenti di informatica e di statistica applicata, per le attività laboratoriali e indicano aule a volte insufficienti a contenere il reale numero dei frequentanti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 - Individuazione di un'unità tecnico-amministrativa di supporto a tutte le attività del corso

Azioni intraprese: in più sedi (commissione didattica, giornata organizzativa del dipartimento, consigli di dipartimento) è stata rappresentata la necessità di supporto e aiuto nella gestione del corso di studio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il direttore si è impegnato a riorganizzare i compiti del personale non docente al fine di garantire ad ogni singolo corso di studio (o per classe) un'unità di personale

Obiettivo n. 2 - Assegnazione di aule e strutture idonee al CdS

Azioni da intraprendere: formale richiesta di aule attrezzate per gli insegnamenti di informatica, di statistica applicata, di editoria libraria e multimediale al fine di un miglioramento della didattica e della possibilità di fruizione da parte degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è necessario investire in strutture idonee e in strumenti necessari per una qualità della didattica alla luce della riorganizzazione del Sistema universitario a livello nazionale e delle ricadute inevitabili. Nella nuova sede del Dipartimento Forspicom saranno allestiti laboratori e strutture idonee per garantire una valida risposta alle esigenze del CdS e alle continue – motivate - richieste da parte degli studenti e dei docenti